

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
ROMA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 98 del 22-2-2013

OGGETTO: Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2013

La presente deliberazione si compone di n. pagine

Proposta di deliberazione n. del.....

Direzione Affari Generali e Legali

Direzione Gestione Risorse Umane

Direzione Economico-Finanziaria

Direzione Acquisizione Beni e Servizi

Direzione Tecnica e Patrimoniale

Parere favorevole del Direttore Amministrativo F.to Dott. Antonio Cirillo.....

Parere favorevole del Direttore Sanitario F.to Dott. Remo Rosati

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
F.to (Dott. Remo Rosati)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni e di integrazioni in data 28.02.2013.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

Il Direttore Economico-Finanziario ...Dott.ssa Anna Petti

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1993 n. 270 “Riordino degli Istituti Zooprofilattici sperimentali a norma dell’art.1, comma1, della legge 23 ottobre 1992 n. 421”;

Vista la legge della regione Lazio del 06.08.1999 n. 11 e la Legge della regione Toscana del 29.07.1999 n. 44 “ Riordino dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana” che all’art. 20 affermano che per la gestione contabile e patrimoniale dell’Istituto “...omissis... l’Istituto adotta le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie della Regione ove ha sede l’Istituto medesimo... omissis...”;

Vista la Legge regione Lazio del 31.10.1996 n. 45 “Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere” che all’art. 2 inerente il bilancio economico di previsione prevede:

“ 1. Il bilancio economico di previsione annuale e' costituito dall'insieme delle previsioni dei costi dei fattori produttivi o dei servizi da impiegare e dei ricavi conseguenti all'attivita' di esercizio e rappresenta la linea guida della gestione economica che deve tendere al pareggio dell'esercizio... omissis ...”

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” che all’art. 25 inerente il bilancio preventivo economico annuale al comma 4 dispone che “ gli enti ... omissis... predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento...omissis...”;

Rilevato che, in attuazione dell’art. 26, comma 4, del Decreto Legislativo 118/01 il bilancio è stato redatto secondo lo schema di bilancio previsto all’allegato 2 del medesimo decreto;

Che, per un miglior confronto dei dati, è stato predisposto un ulteriore schema di bilancio dal quale emerge il confronto tra i dati del bilancio di esercizio 2011 (ultimo bilancio di esercizio approvato) e quelli di previsione 2013;

Preso atto che, per i ricavi, si è proceduto alla seguente previsione economica:

- l’attività di ricerca corrente e finalizzata, per le attività che inizieranno nel 2013, è stata quantificata la somma totale di € 1000.000,00 (acconto ricerche 2012 su totale di € 1.600.000,00);

- i contributi erogati dal Ministero della Salute sono stati quantificati come sotto riportato:
contributo BSE/BT stabilizzazione (legge 3) € 2.360.345,00
- le entrate per piani vari che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Toscana per il trasporto dei materiali ammontano ad € 190.000,00;
- le entrate per attività e progetti che trovano copertura finanziaria a carico del fondo sanitario regionale della Regione Lazio ammontano ad € 1.290.000,00 di cui:
 - € 790.000,00 finanziamento delle attività e dei centri di eccellenza
 - € 500.000,00 finanziamento mantenimento standard operativi del progetto di potenziamento dell'anagrafe zootecnica
- le entrate per progetti e piani vari che trovano copertura finanziaria a carico di Enti diversi dall'Istituto ammontano ad € 1.680.000,00. Si riportano alcuni finanziamenti:
 - da Regione Toscana:
 - Finanziamento per la classificazione delle acque per € 70.000,00
 - da Ministero della Salute:
 - Centro Referenza AIE per € 270.000,00
 - Centro Referenza Antibioticoresistenza per € 280.000,00
 - Centro Referenza Medicina Forense per € 150.000,00
 - Progetto Selezione Genetica Ovina per € 184.000,00
 - Progetto in materia di prodotti fitosanitari per € 300.000,00
- per la quota di F.S.N., in mancanza di disposizioni specifiche al riguardo, si è indicato l'importo di € 25.625.000,00 pari a quello erogato nell'anno 2011;
- che per quanto attiene i costi, in via di principio, sono stati inseriti, per ciascun conto, gli importi comunicati dai responsabili dei settori che gestiscono gli stessi. In particolare:
 - manutenzione apparecchiature è stata prevista una diminuzione dei costi rispetto a quelli accertati nel bilancio di esercizio 2011 di

€ 160.000,00 in quanto è stato predisposto un programma di acquisto, tramite finanziamenti specifici erogati da Enti diversi, di nuovi strumenti in sostituzione di quelli obsoleti. Questo dovrebbe comportare un minor numero di interventi di manutenzione.

- di conseguenza è stato previsto un aumento dell'ammortamento apparecchiature;
- che per quanto attiene il costo del personale, è prevista una diminuzione di € 902.910,00 rispetto al consuntivo 2011;
- rilevato che i costi della produzione risultano coperti dai ricavi preventivati

PROPONE

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2013, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale degli investimenti.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F. to (Dott.ssa Anna Petti)

IL DIRETTORE GENERALE

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Bilancio Economico di Previsione dell’Esercizio 2013”;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- di approvare il bilancio preventivo annuale per l’Esercizio 2013, corredato dalla nota illustrativa e dal piano triennale per gli investimenti;
- di trasmettere il presente atto unitamente alla nota illustrativa e al piano triennale degli investimenti al Collegio dei Revisori e al Consiglio di Amministrazione per i pareri di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
F.to (Dott. Remo Rosati)



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

***RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2013***

Per la predisposizione del bilancio di previsione 2013 si è tenuto conto in particolare di:

- Del Documento di programmazione economica e finanziaria per l'anno 2010-2013 dello Stato.
- Della legge 30.07.2010 n. 122 recante: “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.
- Della legge 24.12.2012 n. 228 recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)”.
- Del Decreto legislativo 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42”.
- Dei DPEF e degli altri atti di programmazione della Regione Lazio e della Regione Toscana.
- Del Decreto Legislativo 28 giugno 2012 n. 106 ad oggetto: “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183.”
- Della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18/12/2012 concernente la definizione degli indirizzi programmatici.

In via preliminare si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella definizione degli indirizzi programmatici ha indicato un contenimento delle prospettive di bilancio del 10% nell'arco temporale dei tre anni (2013/2015).

Questa Direzione ha inteso prevedere nell'anno 2013 un contenimento del totale del valore della produzione del 5% e di conseguenza, prevedendo un bilancio in pareggio, la stessa percentuale per quanto attiene i costi della produzione ; il restante 5% sarà diviso negli anni 2014 e 2015.

Si evidenzia infine che per un confronto più verosimile tutte le percentuali indicate nella relazione che segue sono riferite al Bilancio di esercizio 2011 approvato con deliberazione n. 314 del 26/06/2012.

Le funzioni statali

Nell'ambito dei propri compiti il Direttore Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha stipulato con il nostro Istituto una convenzione per l'anno 2013, in corso di perfezionamento, per l'attivazione di unità operativa di supporto alla valutazione delle politiche in materia di sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali e contestualmente è stato concesso un finanziamento per un ammontare di 2.150.000,00.

Proseguirà il finanziamento da parte del Ministero dei costi relativi al materiale consumo utilizzato per le analisi per la BSE.

Per quanto riguarda la **Ricerca sanitaria**, svolta ai sensi dell'art. 12bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni assume particolare importanza nell'ambito delle funzioni statali.

L'Istituto considera di interesse strategico la partecipazione a bandi per ricerca corrente, finalizzata, comunitaria nonché a progetti a livello territoriale al fine di accrescere il proprio livello culturale, stringere rapporti di collaborazione con altre enti ed istituzioni nazionali ed internazionali e di acquisire risorse.

Per la ricerca corrente e finalizzata è stato previsto un finanziamento da parte del Ministero della Salute pari ad € 1.000.000,00

Anche per l'anno 2013, è prevista la realizzazione di progetti finanziati da altri organismi (Regioni, Agenzie Agricoltura Regionali Lazio e Toscana, altri), anche al di fuori degli schemi della ricerca corrente e finalizzata.

La Direzione Generale proseguirà nello stimolo rivolto a tutti gli operatori affinché pubblichino i risultati delle loro ricerche su riviste nazionali ed internazionali con elevato impact factor.

Nel settore della cooperazione l'Istituto, grazie in particolare alla S.C. di staff Ricerca, sviluppo e cooperazione internazionale che si impegna costantemente in questo campo, si intendono proseguire ed incrementare i rapporti in corso (collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università di Nanning (Cina) e di svilupparne di nuovi partecipando a bandi di Cooperazione finanziati dall'UE o da altri organismi.

Le funzioni regionali

Nell'ambito delle funzioni istituzionali ed in aggiunta al finanziamento di cui al FSN, ciascuna regione ha ritenuto di coinvolgere l'Istituto in progetti specifici che tengono conto della peculiarità delle problematiche presenti in ognuna di esse.

Per l'anno 2013, entrambe le Regioni hanno previsto una serie di azioni nel campo della difesa ambientale e di innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale.

In particolare la **Giunta della Regione Lazio**, per effetto della particolare situazione politica, ha confermato le linee di attività ed i progetti prioritari dell'Istituto Zooprofilattico di interesse regionale finanziati negli anni pregressi.

Di conseguenza sono state previsti i finanziamenti per garantire le seguenti attività:

- Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).
- Centro Studi Regionale per l'Analisi e la Valutazione del Rischio Alimentare .
- Centro di Riferimento regionale per il Lazio per gli Enterobatteri Patogeni .
- Laboratorio di diagnostica per l'emergenza da azioni bioterroristiche.
- Progetto Audit .
- Piani di Profilassi Brucellosi e leucosi .
- Anagrafe zootecnica

Nel bilancio di previsione è stata prevista la stessa cifra assegnata dalla **Regione Lazio** per l'anno 2012 nelle more di una definitiva decisione.

A seguito di un incontro congiunto con i rappresentanti della **Regione Toscana** si è preso atto delle particolari circostanze in relazione alla attuale situazione finanziaria , con particolare riferimento ad una riconsiderazione complessiva delle attività relative ai vari progetti svolti in questi ultimi anni .

Nel bilancio di previsione è stata prevista la cifra assegnata dalla **Regione Toscana** per l'anno 2013 relativa al servizio di trasporti di materiali e il finanziamento relativo al progetto di classificazione delle acque .

La politica delle Entrate

Per l'anno 2013 a titolo provvisorio e cautelativamente è stata iscritta in entrata la quota del FSN assegnata per l'anno 2011, in quanto il CIPE ancora non ha approvato la quota tenuto conto che questa materia è oggetto di esame da parte della Conferenza Stato-Regioni e non è ancora dato di sapere quando la questione sarà sottoposta al CIPE.

Per quanto riguarda il Ministero della Salute, i principali finanziamenti di parte corrente sono di vario tipo :

Centro Referenza Anemia infettiva equina per € 270000,00

Centro Referenza Antibioticoresistenza per € 280.000,00

Centro Referenza Medicina Forense per € 150.000,00

Progetto Selezione Genetica Ovina per € 184.000,00

Progetto in materia di prodotti fitosanitari per € 300.000,00

Le prestazioni di attività a pagamento, tenuto conto dell'andamento delle entrate al 31/12/2012, sono state incrementate del 6% mentre secondo gli indirizzi programmatici del Consiglio di Amministrazione il totale delle entrate è stato diminuito del 5%.

Per l'anno 2012 è cancellato il contributo da parte dell'istituto Tesoriere Banca di Roma- Unicredit, nella misura di € 120.000000 destinato ad investimenti ed in particolare all'acquisizione di apparecchiature tenuto conto che il 31/12/2012 è scaduto il contratto per la gestione del servizio tesoreria ed è stata già indetta la nuova procedura di gara.

La politica delle Uscite

Nel corso dell'anno 2013 proseguirà l'approfondimento delle varie tematiche, con particolare riguardo ai criteri e alle procedure con cui vengono disposte alcune spese rivedendo anche, ove necessario, l'organizzazione dei centri di costo ed iniziando ad intervenire modificando le procedure e coinvolgendo in tal senso tutti gli ordinatori di spesa.

Nello specifico si intende lavorare sulle procedure relative all'acquisto dei reagenti di laboratorio razionalizzando le procedure in atto .

Secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione le voci hanno subito un notevole contenimento generale con un decremento dei costi della produzione per un totale del 5.2%.

Si riportano di seguito le principali voci di spesa:

- Spese per servizi

In questa categoria troviamo tutte le spese per servizi il cui totale è stato diminuito del 10%.

Il contenimento principale di spesa è stato alla voce manutenzione apparecchiature che riporta una economia di spesa del 13%.

Per quanto riguarda le spese relative alle utenze si prosegue l'attività di analisi e di contenimento dei costi; in considerazione dei risultati positivi già raggiunti, è stato avviato il passaggio ad una ulteriore fase che consentirà di abbattere ulteriormente la spesa.

Analogamente si prevede di proseguire nell'attivazione di procedure per il contenimento della spesa per l'acquisizione dell'energia elettrica e del gas, che rappresentano le voci più elevate in questa categoria.

Nel 2013 proseguirà l'impegno nel monitoraggio dei servizi appaltati sia per verificare l'effettivo adempimento dei contratti che al fine anche di migliorare la qualità percepita dai clienti interni ed esterni, coinvolgendo maggiormente le Direzioni operative e le Sezioni territoriali.

- Acquisizione di materie prime

Sono stati adottati atti per la programmazione per gli acquisti che coinvolge la totalità dei beni .

Prosegue l'impegno del personale verso l'analisi delle procedure e la revisione delle stesse, coinvolgendo maggiormente i clienti interni.

In totale è stato previsto, pur in presenza di un aumento generalizzato dei costi, un lieve decremento della spesa.

- La gestione delle risorse umane

Per quanto attiene la previsione del costo del personale dipendente si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 30/07/2010 n. 122 –art.9- in materia di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego con particolare riferimento alla norma che prevede che fino al 31.12.2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare quelle dell'anno 2010.

A seguito di un costante monitoraggio dei costi e delle attività espletate è stato possibile prevedere una riduzione dei costi pari al 3%.

- La gestione del patrimonio

Nel corso del 2013 saranno completati i lavori di ristrutturazione della Sezione territoriale di Rieti utilizzando un contributo finalizzato concesso dalla Regione Lazio.

Sono state aumentate le voci relative all'ammortamento delle apparecchiature del 35% per iniziare la procedura per l'acquisto di nuove in sostituzione di quelle in uso ormai obsolete.

Come evidenziato nella relazione allegata al bilancio di previsione 2012 con decreto del 19/05/2011 del Ministero della Salute (pubblicato sulla G.U. n. 216 del 16/09/2011) è stato approvato il programma degli investimenti ex art.20 legge 67/1988 in favore degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Tale programma prevede per il nostro Istituto l'assegnazione di €. 1.300.000,00 per la realizzazione di un laboratorio per il controllo ufficiale degli alimenti di origine vegetale.

Il decreto prevede espressamente che gli interventi saranno ammessi a finanziamento con successivi atti , secondo le procedure previste nell'accordo tra governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, su richiesta di ciascun Istituto dopo aver acquisito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'assenso tecnico sulla base delle risorse di bilancio disponibili.

L'iter procedurale sopra indicato non risulta essere stato completato; per motivi prudenziali l'importo non è stato iscritto nel bilancio di previsione 2013.

- Oneri finanziari

La quota di finanziamento proveniente dal Fondo Sanitario Nazionale viene corrisposta dalla Regione Lazio; in assenza dell'accredito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze la Regione Lazio provvede a corrispondere acconti.

In tal modo è prevedibile che le ricorrenti problematiche di carenza di liquidità porterà ad un ricorso continuo alle anticipazioni bancarie con conseguenti onerosi costi finanziari.

Durante l'anno 2012 (dal mese di agosto) la situazione di cassa è migliorata rispetto all'anno precedente consentendo un notevole risparmio di spesa in relazione agli interessi passivi pagati.

Per tale motivo è stata prevista una diminuzione degli interessi pari al 8%.

Conclusioni

Per l'anno 2013, pur in presenza di problematiche crescenti, a motivo del contenimento delle risorse assegnate dallo Stato e dalle due regioni degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, si ritiene che, anche se a fatica , l'esercizio possa essere chiuso in pareggio ed in tal senso è stata presentata la proposta di bilancio di previsione.

Purtroppo si deve segnalare la persistente carenza di finanziamenti in conto capitale.

Una programmazione più attenta potrà consentire di affrontare in maniera adeguata i problemi crescenti ; a tale scopo è assolutamente indispensabile che tutti i dirigenti, i loro collaboratori e gli operatori siano coinvolti e responsabilizzati nella fase di programmazione, in quella di gestione ed in quella di rendicontazione.

Roma, 21/02/2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Antonio Cirillo

